

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione postale
 Anno L. 24
 Semestre e Trimestre in proporzione
 — Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in
 terza pagina cent. 12 la linea.
 Avvisi in quarta pagina cent. 8
 la linea.
 Per inserzioni continuuate prezzi
 da convenirsi.
 Non si restituiscono manoscritti.
 — Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. — Si vende all'Edicola o alla cartoleria Bardusco.

Carabinieri e Ministri

La Tribuna si occupa dei piagnistei della stampa moderata contro la sentenza di Salerno che condanna il brigadiere di Baronissi, e dopo aver rammentato alcuni fatti nei quali l'arma dei carabinieri non s'è mostrata all'altezza della sua missione — pur protestando di non voler menomarne il prestigio — continua:

« Che cosa volete di più scandaloso, di più demoralizzante che lo spacciato dato l'anno scorso dall'onor. Depretis a proposito del famoso arresto del prof. Pallaveri? »

L'abuso di potere era evidente, era confessato dallo stesso comando dei carabinieri, il quale deferì il colpevole all'autorità giudiziaria.

Malgrado ciò, il ministro dell'interno non si peritò a venire alla Camera e a pigliarne la difesa, talché allorché venne la sentenza del Tribunale di Roma essi parve e fu una sconfitta del governo.

Quindi siccome l'errore genera l'errore, ne venne la necessità di uno scandalo nuovo, anzi di due: il ministro dell'interno provvide il carabiniere condannato di un avvocato molto celebre e molto caro, il quale — *honey soit qui mal y pense!* strappò alla Corte d'appello l'assoluzione del colpevole, e fu punito in sua vece l'ufficiale superiore che lo aveva deferito al potere giudiziario.

Questo è accaduto l'anno scorso, in Italia, sotto il ministro Depretis — questo o qualche cosa di simile, si prepara — lo leggiamo fra le labbra degli uffici — per carabinieri di Baronissi e per quello di Gavardo.

Or bene — non è questa una sovversione del senso morale? Non pare questo un piano prestabilito e regolato allo scopo di provocare e di perpetuare nelle popolazioni italiane, l'odio e l'antipatia istintiva ch'esse provano — pur troppo! — per gli agenti di polizia?

Ancora un paio di esempi simili; e dove andrebbe a finire il prestigio dell'arma dei carabinieri? Il monsignolo di benemerita non cederà il posto a qualche altro più in armonia coi recenti e ripetuti fenomeni?

A questo vorremo che riflettessero, oggi, quei giornali che in buona o in mala fede attaccano la sentenza del Tribunale di Salerno, e credono difendere l'autorità esaltando il potere giudiziario, oppure pubblicano dei fatti di Gavardo le più strane e più ridicole versioni, fantasticando di assalti a mano armata e di fuochi che esplodono per caso.

Prima di impancarsi a far la lezione a noi e ai nostri amici, facciamo un po' di esame di coscienza e veggano se non sia il caso di ricordare l'antico consiglio: *Medice, cura te ipsum!*

La domenica in Inghilterra

Scrivono da Londra alla *Piemontese*: La Camera inglese discusse in seconda lettura un bill proposto dall'onorevole Stevenson, e che porta per titolo *Sunday Closing Bill*. L'attenzione della Camera e del pubblico è occupatissima sempre in facende di tanta entità, a cui si può, meglio di ogni altra, applicare il saggio principio: *Satus populi suprema lex*, ed è precisamente su questo terreno che la discussione dovrebbe agitarsi.

Voi conoscete tanto quanto me le restrizioni imposte nel Regno Unito al commercio (vorrei quasi dire alla libertà) individuale dei cittadini) nel giorno del Signore. Tutto riposo, tutto a seppese, eccezione fatta per i bottolieri che, pare, costituiscono una classe forte e numerosa la quale dispone di molti mezzi pecuniari e d'influenza molta. In politica pubblica sono per lo più conservatori, per cui la questione di partito fa spuntare anche qui, ove non si dovrebbe aver di mira che il solo bene del popolo.

Un deputato del partito *tory* si oppose al bill, ingenerosamente esponendo la sua teoria che nel caso esso diventasse legge i bottolieri sarebbero messi sullo stesso

pieghe degli altri negozianti, a cui è vietato di aprire bottega la domenica.

E che sono mai i bottolieri per cui si debba usar loro deferenza a pregiudizio degli altri? Sono conservatori, rispondono i seguaci di sir Stafford Northcote; dunque bisogna proteggerne gli interessi.

« Ohi in quanto riflette la questione politica. Per quanto riguarda poi la questione sociale, io sarei del parere di quei deputati i quali sostengono che anche se si chiudessero le *public houses* di domenica, non si arriverebbe a combattere il vizio brutale ed orribile dell'ubrischezza — una delle piaghe del paese. »

Guardate a mo' d'esempio, la Scozia. Sur una popolazione di 3,678,824 abitanti ci furono, nello spazio di dodici mesi, 2530 arresti e punizioni per scandali commessi di domenica in stato di ubriachezza, nel mentre che sopra una popolazione di 25,969,286 abitanti (che tanti ne contano l'Inghilterra e il paese di Galles) furono 15,921 punizioni per la ragione di sopra. Ora, fatte le debite proporzioni, abbiamo in Inghilterra un condannato su ogni 84,868 abitanti, in Scozia uno su 74,976. E il buono si è che in questa *public house* sono chiuse la domenica per atto del Parlamento, in quella sono aperte tutto il giorno sino alle undici di sera, tolta la ora degli uffici divini.

Sir William Harcourt, ministro dell'interno, abbenché preposso, come tutti sappiamo, alla chiusura domenica, oppose il *bill* in nome del Governo; perché è di parere che la questione debba venir risolta, se mai, non già dalle autorità pubbliche, ma dalle locali, che debbono sorvegliare al benessere individuale, lo che varrebbe come a dire il principio della *local option* che sarà esposto nella nuova legge dal Governo locale, promessa come tante altre col discorso d'apertura della sessione, ma che, come tante altre, aspetta il suo turno, quando cioè gli astensionisti si saranno sbizzarriti a loro talento, ma a danno gravissimo dei nazionali interessi.

Il mercoledì, in punto alle sei, la seduta del Parlamento viene sospesa, come lo predilige una vecchia costumanza, e una discussione che rimanga troncata per l'ora che scocca è questione che per momento passa nel cassetto delle carte vecchie, sì che dunque del *Sunday Closing Bill* non se ne parlerà più per adesso e i *publicans* continueranno ad ingrassarsi ad onore e gloria dei loro correligionari politici.

GLI ASILI INFANTILI

Alcuni deputati, senza distinzione di partito, dall'onor. Bertani all'on. Chiavari, presentarono un progetto di legge per gli Asili infantili, del quale diamo il testuale tenore:

Art. 1. — Gli Asili infantili, giuridicamente riconosciuti, sono considerati come istituti di beneficenza. Spetta al Ministero dell'interno il promuovere il riconoscimento giuridico degli Asili e il sovrintendere alla gestione economica di essi a norma della legge sulle Opere Pie.

Art. 2. — L'indirizzo didattico e pedagogico degli Asili legalmente riconosciuti spetta al Ministero della pubblica istruzione, che ne sorveglierà l'attuazione col mezzo delle autorità scolastiche in conformità delle leggi per l'istruzione primaria.

Art. 3. — In ogni Asilo infantile un regolamento approvato dal Consiglio scolastico provinciale determina il programma dell'istruzione educativa da impartirsi, coordinata all'insegnamento delle scuole elementari, secondo le norme di cui all'art. 7 della presente legge.

Art. 4. — Gli asili per l'infanzia legalmente riconosciuti sono ammessi a partecipare dei sussidi governativi, e delle disposizioni dell'art. 1 della legge 18 luglio 1878, num. 4460. Ove si tratti di Asili in via di creazione, oppure di Asili fondati e mantenuti dai corpi morali, da associazioni o da privati, ancorché legalmente riconosciuti, la domanda di concessione del mutui deve essere fatta dal Comune ed accompagnata da apposita deliberazione con la quale il Municipio garantisce il pagamento delle

quote rateali di ammortamento del prestito domandato. Tale garanzia non è necessaria se l'Asilo riconosciuto ha una rendita patrimoniale superiore del doppio della quote di ammortamento del mutuo richiesto.

Art. 5. — Il personale insegnante degli asili, munito di patente elementare, è ammesso al beneficio del Monte della pensione per gli insegnanti elementari.

Art. 6. — La istituzione di Asili per l'infanzia può essere promossa da Comuni, da Corpi morali, da privati. Nel bilancio del ministero di pubblica istruzione è annualmente iscritta la somma di lire centomila per sussidiare gli Asili più bisognosi e per aiutarne la diffusione specialmente nei Comuni rurali di scarsa e disagiata popolazione.

Art. 7. Un regolamento emanato su proposta del ministero della pubblica istruzione, d'accordo con quello dell'interno e sentito il Consiglio di Stato, determina le norme generali alle quali debbono essere coordinati i regolamenti didattici e pedagogici degli Asili legalmente riconosciuti.

Art. 8. — Gli Asili infantili che non siano legalmente riconosciuti, sono, per quanto si attiene all'insegnamento equiparati alle scuole private e sottoposti come essi alla sorveglianza delle autorità scolastiche stabilite dalle leggi sulla pubblica istruzione.

UN NUOVO CAVALIERE DI MALTA

Ignoto — del *Messaggero illustrato* — dà la notizia, che Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, è stato nominato in questi ultimi giorni cavaliere di Malta; e quindi professante dell'ordine gerosolimitano di S. Giovanni.

È un pezzo — qualche secolo — che casa Savoia e l'Ordine dei cavalieri di Malta se la tenevano benissimo. Non ricordo più se fosse un Amedeo o un Filiberto, scrive Ignoto, ma il fatto sta che uno dei principi sabaudi, che rese servizi alla causa dei cavalieri, combattendo sui galioni dell'Ordine contro il Turco, ebbe dal Gran maestro gerosolimitano la concessione di frangere lo stemma Savoia del simbolico Fero: cioè a dire *Fortitudo eius Rodum tenet*: la fortezza di lui conservò Rodi.

Ad ogni modo, da Carlo Alberto in poi, casa Savoia e l'Ordine di Malta non ebbero più punti di contatto. Casa Savoia, continuando la tradizione e fortunata politica del carciofo, venne a Roma — e questo fatto non poteva naturalmente mantener la deferenza dell'Ordine ai Savoia. I cavalieri di Malta dipendevano dal papa, e non o'ò buon romano il quale non ricordi che il cannone di Porta Pia trovò ancora a loro posto gli scanni del consiglio eumenico — nel quale il privilegio di presiedere il pontefice, fu rigorosamente esercitato dai cavalieri gerosolimitani, per quanto i principini e i marchesini della guardia nobile ne menassero interminabile piatto.

Fatto sta, che il tempo essendo un gran medico, e riuscendo esso ad appianare una quantità di ostacoli, così le cose vennero man mano dolcificandosi; e oggi, un passo innanzi all'altro, vediamo il duca d'Aosta cavaliere gerosolimitano professante, dopo averlo visto massone a Genova nel 1868.

Dal resto lo si prevedeva. Dopo la morte di Maria Vittoria, Amedeo di Savoia — che tanto ritrae dell'ascetismo dell'avo — si chiuse in un così profondo e solitario cordoglio — che per un momento fu creduto eh' egli intendesse cedere al principe di Carignano la patria podestà ai figli suoi, e ritirarsi in un chiostro. Non sarebbe stato del resto il primo ex re di Spagna venuto a tali conclusioni. Le mura di San Giusto, infatti, non sono ancora crollate del tutto.

Ma di eterno quaggiù non c'è nulla. Dileguò quindi anche la pretesa deliberazione che si attribuiva al Duca d'Aosta. Non si parlò più di chiostri, si parlò anzi di tutt'altro: di secondi sponsali. Si andò fino ad additare la fidanzata che avrebbe dovuto surrogare nel talamo principesco quella creatura che Roma vide folleggiare piccina al Pincio, tenuta per mano dal suo zio De Meode, il beligero pro-ministro delle armi papali nel

1860; quella creatura che oggi dorme il suo sonno eterno sotto la fredda pietra del reale sepolcro di Firenze.

Oggi, anche ciò è diventato archeologico. Oggi, il duca d'Aosta, colla sua entrata nell'ordine di Malta — i cui membri hanno il voto del celibato — demolisce implicitamente qualunque idea di rimaritaggio. Solo infatti un celibe, e solo un vedovo, possono aspirare all'onore di frangere gli aurei sproni di cavaliere di Sicilia.

La domanda d'ingresso era stata formulata, da tempo, dal principe. Egli l'aveva diretta al gran maestro dell'ordine, risieduto a Roma: il Cescchi di Santa Croce — antichissima nobiltà tirolese — e il Consiglio Magistrale accettarono la domanda, per acclamazione. Passarono i termini stabiliti ed il gran Ballo, luogotenente generale in ritiro, conte Caccia — recava, in questi ultimi giorni, al duca d'Aosta la gran croce dell'ordine.

Amedeo di Savoia sarà quanto prima cavaliere professante. I commendatori Gerosolimitani dell'Alta Italia lo riceveranno solennemente a Torino in una cappella reale. Sarà cavaliere dante il conte Caccia; gli vestiranno, col rito, la cotta d'arme, gli assicureranno gli sproni d'oro, gli cingeranno la spada, gli porranno al collo la bianca stola di armelino, gli copriranno il capo del berretto piumato, e gli drapperanno sulla spalla il purpureo manto. È probabile che cento cinquant'anni dei trecento cavalieri gerosolimitani che ancora sono in Italia — senza contar quelli di grazia e di devozione — accorreranno alla cerimonia per la quale il fratello del re d'Italia diverrà un cavaliere di S. Giovanni.

Quello intanto che caratterizza questo fatto — è che Amedeo di Savoia si è, per esso, legato al voto di celibato. Maria Vittoria non avrà sostituzione di sorta. Il duca delle Puglie e il conte di Torino sono garantiti dal pericolo d'una matrigola.

Il nostro Esercito

È uscita la relazione annuale del tenente generale Torre, Direttore generale delle leve e della truppa al ministero della guerra a S. E. il Ministro della guerra.

Essa porta per titolo: *Della leva sui giovani nati nell'anno 1862 e delle esecuzioni del regio esercito dal 1 ottobre 1882 al 30 settembre 1883.*

Da essa si rileva che al 30 settembre 1883 gli uomini descritti nei ruoli militari dell'esercito permanente e della milizia mobile erano 1,092,015, cioè 755,765 dell'esercito permanente, e 341,250 della milizia mobile.

Esercito permanente.	
Reggimenti di fanteria	146808
Distretti militari	262926
Reggimenti alpini	19897
Boraggieri	41850
Cavalleria	86786
Artiglieria	76191
Genio	18238
Carabinieri Reali	20859
Scuole militari e riparti d'istruzione	
Compagnie di sanità	3284
Corpo invalidi e veterani	659
Depositi cavalli stalloni	257
Compagnie di disciplina	1278
Uom. di gover.	358
Stabil. mil. Comp. carcer.	442
di pena	882
Nei reclusori	746
Ufficiali in servizio attivo, in dispon. o in aspett.	12914
Ufficiali di complemento	2939
Milizia mobile.	
Fant. di linea e bersag.	310674
Reggimenti alpini	8661
Artiglieria	20026
Genio	3376
Carabinieri Reali	60
Compagnie di sanità	1537
Ufficiali	1106
Ufficiali di complemento	910

A questi 1092015 aggiunti i 1538 ufficiali nella posizione di servizio au-

siario, i 4743 ufficiali della marina territoriale, i 3745 ufficiali della riserva, ed i 1017212 uomini di base forza della milizia territoriale, si avevano in quel giorno uomini 2119250.

A FELICE ORSINI

Lunedì ebbe luogo a Mendola lo scoprimento della lapide commemorativa Felice Orsini, nato in quella città. Le onoranze sono riuscite decorose, civili. Nei discorsi pronunziati fu ascitua qualsiasi idea di apoteosi del regicidio.

« Questa onoranza, disse un oratore, sono intesa a rendere omaggio al patriota sacrificatosi perché sentiva profondamente la voce di universale dolore degli Italiani per il duro sveraggio italiano, tanto che una nota di disperazione vibrò in lui per frenesia verso la patria. »

Nessun inconveniente malgrado le esagerate provocazioni prese dall'autorità che proibì persino l'intervento alla cerimonia dei gonfaloni municipali.

In Italia

La furia di un toro.

Sabato alle ore 5 3/4 circa, sotto la tettoia della stazione di Porta Nuova a Torino avvenne un fatto gravissimo.

Da un carro entro cui erano arrivati due tori, uno di questi scioltesi improvvisamente dalla corda che gli vi colava la testa ed una gamba, si precipitò sul marciapiedi della stazione e si diè a correre all'impaazzata.

Un impiegato delle ferrovie, certo Musso Lorenzo, d'anni 59, di Castelnuovo d'Asi, accorse con altri molti e si ebbe una cornata nella testa da cadere gravemente ferito a terra.

Raggiunto poi il toro da alcuni operai e dalle guardie di questura della Sezione di Porta Susa, precisamente davanti l'ufficio del capo-stazione, cadeva al suolo ucciso da molti colpi di rivoltella sparati a bruciapelo, e da un fucile e bene assestato colpo di piccone inferitogli da un operaio.

Per Ischia.

Con decreto in data 10 corrente, del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, fu approvato il riparto proposto dalla Commissione centrale per i danneggiati dal terremoto dell'Isola d'Ischia dei sussidi erogati e da erogarsi a beneficio delle persone colpite dal disastro, nella somma complessiva di L. 917,723, e cioè quanto a L. 72,450 per spese di cura dei feriti; a L. 438,769 per sostentamento delle vedove; a lire 87,200 per quello dei vecchi ed inabili al lavoro; ed a L. 389,016 per collocamento degli orfani.

Il ministro si riserva di prendere ad esame il riparto che verrà presentato fra breve per i danni arrecati alle proprietà immobiliari e mobiliari.

All' Estero

Il sesto lo impedì il popolo

Nel cortile delle carceri di Tombstone, nell'Arizona, furono impiccate, la settimana scorsa — narra il *Progresso Italiano-americano* — cinque persone, convinto di avere assassinio e derubato il villaggio di Bisbee, uccidendo quattro persone.

Per tale delitto erano stati arrestati sei individui, ma per uno di essi il giuri trovò qualche circostanza attenuante, di modo che egli venne condannato ai lavori forzati a vita, mentre gli altri 5 furono condannati a morte. Ciò indignò tanto la popolazione, che quell'individuo fu levato di forza dalle prigioni ed impiccato a favore di popolo il giorno natalizio di Washington.

Una sfida sull'Oceano.

Telegrafano da Queenstown (Inghilterra) 13: Il proscatto della Compagnia Cuuard, Aurania, e il proscatto della Compagnia Guion, Oregon, sono partiti oggi per New-York, il primo alle ore 2 e 45 e il secondo alle 11 e 40. L'Aurania è la nave più rapida della Compagnia

Cunard e l'Oregon potè recentemente fare la traversata dell'Atlantico in sette giorni, due ore e diciassette minuti. I due piroscafi vanno sicuramente a imitare di velocità e si attenderà con impazienza la notizia del loro arrivo a New-York, per sapere quale dei due sia il più rapido. Furono fatte scomparse considerevoli sul risultato della corsa.

Movimenti sospetti in Polonia. Il giornale *Novosti Wroslaw* di Pietroburgo constata che gli intrighi tramati continuamente dal Polacco, in Lituania ed in Polonia dovrebbero servire di avvertimento al governo russo. La rivoluzione del 1863 s'era annunciata con agitazioni dello stesso genere.

In Provincia

Frafronano 14 aprile.

Sono spicciante assai di non poter dare tutti quei dettagli che meriterebbero ricordarsi rapporto alla magnifica serata che si diede. I *Staccioni* di Latisana, perchè quel semplice spettacolo forestiero non potè permettersi domando indiscrete sulle spese e sugli incassi e del come andranno i conti ripartiti. Tenerò invece di descrivere quanto ho veduto e sentito senza dilungarmi di molto.

Ditò prima del buonissimo metodo di insegnamento dell'egregio maestro, che seppe con maestria non comune portare in poco tempo un'orchestra davanti al pubblico, facendogli suonare con tanta diligenza un pezzo della *Luisa Müller*, che tutti applaudirono con quella spontanea sincerità con cui si esteriora una vera soddisfazione.

Non posso omettere che pochi nomi di quei cortesi signori che gentilmente si prestarono a far risuolare la festa perchè mi è impossibile ricordarli tutti. Furono però tutti valenti, e dall'attenzione con cui suonavano, ben si poteva indovinare che certamente facevano a gara perchè riuscisse bella e divertente.

È storia la maestria musicale dell'egregio signor Peloso, che, primo in questa gara di beneficenza, volle a sé uniti due de' suoi figli. Un bravo di cuore lo mandò al distinto giovane Ermanno Rossetti, appassionato e gentile suonatore di violino.

Con cortesia squisita, anche questa volta non volle venir meno al gentile dovere di far del bene la esimia dilettante signorina Emilia Rossetti, che come pochi le sanno, assicura dal piano, concenti che non è assai facile chiamare celesti.

La signora De Carli Fasquatin con un fare franco e disinvolto, come chi è sicuro del fatto suo, cantò con grazia e con voce soave un difficilissimo pezzo della *Lucia Borgia*. La bella figura, l'alto personale e l'eleganza di questa dama, concorrevano a rendere maggiormente gradita la sua simpatica voce.

La signorina Luigia Marziani, già conosciuta dal mondo delle note per aver essa già dato prova della sua valentia musicale al Circolo Artistico di Udine, volle essa pure portare gentilmente la sua pietra, al grande edificio della beneficenza. Essa cantò divinemente, accompagnandosi da sola, la risposta alla *Musica proibita*. Non posso dirvi altro per lode, che il pubblico con frenetici applausi volle il bis della romanza, che tanto gentilmente e con voce dolce simpatica e graziosa fu cantata se è possibile con maggior franchezza la seconda volta.

Insuperabile fu l'egregio avv. De Thinelli nel coro dei pazzi del *Ritorno di Columella*. — Questo signore è padrone della scena come qualunque vecchio artista, possiede una simpatica voce e la sa adoperare bene, accennandola con una mimica tanto naturale e così a posto da far ricordare il famoso Fioravanti.

La Presidenza della società presentò alle tre signore un magnifico mazzo di fiori freschi, favoriti dalla distinta signora Rosa De Egrogie Gaspari.

La serata si chiuse allegramente dopo il bis del coro dei pazzi del *Columella*. — Domani si canterà e si suonerà di nuovo. G. G.

In Città

Consiglio Provinciale. Oggi alle ore 11. aut. si aprì la seduta straordinaria del Consiglio Provinciale per deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno già da noi riportati.

Bozzetto esposto. Grande accorrenza di persone a vedere il bozzetto Victor, scelto per fare il monumento a Giuseppe Garibaldi.

Il bozzetto resta esposto oggi e domani nella sala dell'Ateneo ove chiunque desidera può recarsi a vederlo.

Bacologie. Domani pubblicheremo in appendice delle Istruzioni per un razionale allevamento dei bachi da seta a bozzolo giallo indigano.

che la Stroppolo non aveva mai dato motivo a sospettare sulla sua condotta morale.

Devesi notare che or sono circa nove mesi nello stallo del Fattori arrivarono degli artigieri del campo di Gemona e furono anzi fra noi fermati per eseguire le salve in occasione dell'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele.

La Verginia ebbe relazioni amorose con uno di tali artigieri, un soldato di Bari, che, in detta della infanticida, sarebbe il padre della vittima.

Da qualche giorno la Stroppolo soffre dei disturbi ed addava dicendo anzi sempre di voler chiamare il medico.

Ieri mattina la padrona non vedendo la serva ad arrivare per le solite faccende domestiche, si recò nella stanza ove dormiva, e la trovò presso il letto in uno stato di prostrazione che la fece sospettare della verità.

Interrogò allora la Verginia la quale disse che avea le doglie del parto. La signora Fattori mandò subito per una levatrice, che, dopo visitata la povera, dichiarò non esservi più bisogno del suo ministero perchè la serva si era già aggravata.

Venne subito di ciò informata l'autorità di P. S. che recossi sul sito e rinvenne il cadaverino del neonato nascosto nella paglia.

Si constatò col intervento dell'autorità giudiziaria che l'infanticidio avvenne durante la notte dal lunedì al martedì della cor. settimana.

La morte fu prodotta da ferita di punta al cuore al polmone ed alla bocca, inferte dalla barbara madre con un lungo chiodo.

L'infanticida, venne dichiarata in istato d'arresto ed accompagnata all'ospedale civile.

Questa mattina si eseguì l'autopsia del cadaverino.

Sorvegliato. Preghiamo i vigili a sorvegliare che da auriga o poco o troppo pratici vengano per le vie cittadini spinti i veicoli ad una corsa sbranata, come vediamo troppo spesso.

L'altro giorno una povera serva per sfuggire al pericolo di andar sotto un calesse, sdrucciò, cadde e ruppe in mille pezzi un grosso fiasco pieno di vino che teneva in mano, arrischiando di farsi del male.

Pericoli. Si avvicina l'epoca in cui è facile lo sviluppo dell'idrofobia nei cani.

Interessiamo il canicida a sorvegliare che i cani vaganti per la città siano muniti di museruola e che la stessa sia fatta in modo da impedir loro il mordere.

L'Esposizione illustrata. Dell'Esposizione italiana illustrata dell'editore E. Sanguigno vien pubblicata oggi la sesta dispesa, straordinariamente ricca di finissime incisioni, e di disegni non ancora apparsi su alcuna rivista.

La Sala delle Conferenze si vede in prima pagina; — la Galleria per l'Esposizione del Ministero della Marina sono eminentemente pittoresche e danno un'ottima idea di quella parte importante della Mostra nazionale; — la Fabricazione del vetro di Mucedono; Caudiani nell'officina eretta nell'Esposizione, è un quadro vivacissimo, riuscito oltre modo artistico per il contrasto della luce e le ben aggruppate figure; vengono poi il Padiglione della caccia e della pesca e l'Acquario; — il Padiglione orientale Dresler; — il gran manifesto dell'Esposizione Antica colla raffigurazione della vita medioevale ecc.

Michela Lestona, l'illustre scienziate che onora l'Università di Torino; cui appartiene, ha pubblicato in questa dispensa un articolo dotto e brioso sulla Caccia e Pesca, che contiene importanti e curiose notizie e dà opportuni insegnamenti.

Altri notevoli articoli e un copioso notiziario completano la dispensa.

La dispensa settima, che uscirà fra cinque o sei giorni, sarà dedicata all'attrattiva principale dell'Esposizione, al Castello Mediceo.

Istituti di emissione. Dalla Divisione degli Istituti di credito e previdenza presso il Ministero del Commercio fu pubblicato il sommario statistico sulla situazione dei sei Istituti di emissione, al principio del passato mese di marzo.

L'attivo ed il passivo che alla fine del mese di febbraio si chiuse colla somma di L. 1,150,863,190.48; alla fine del mese di gennaio erasi pareggiato nella cifra di L. 1,371,405,852.

La circolazione complessiva era discesa a un miliardo, 800 milioni e L. 62,801, mentre alla fine di gennaio aveva raggiunta la somma di 1 miliardo, 343 milioni, e lire 430,967,50.

La circolazione di biglietti già consorziali era ridotta a lire 543 milioni 387 mila 366, e quella propria degli Istituti di emissione a L. 768 milioni 107,865.

Nella circolazione dei biglietti consorziali si è avuta una diminuzione di L. 886,612,884, in confronto a quella di 940 milioni.

Questa diminuzione provenne per L. 289,855,054 dal rambio in moneta metallica, e per L. 128,757,580 dal cambio di biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10.

Ma la somma di 866 milioni e più che figura come ritirata dalla circolazione non corrisponde per intero all'ammontare dei biglietti cambiati dalla Tesoreria del Regno a tutto il passato febbraio.

Furono ritirati dalla Cassa speciale ed annullati L. 452,894,189.50, e vennero abbruciati L. 106,046,809.50 di biglietti ritirati dalla circolazione.

Scoti e anticipazioni. Durante il decorso mese di febbraio 1881, istituti di emissione univ. sero allo sconto effetti cambiati per L. 188,744,443.11 e anticiparono L. 11,166,824.

Fra i sei istituti, gli scoti andarono così divisi:

Banca Nazionale 117 milioni; Banco di Napoli 21; Banca Nazionale Toscana 11; Banca Romana 10; Banco di Sicilia 4; e Banca Toscana di credito 1 milione e mezzo.

Flori freschi. I fiori freschi recati sono, con è uoto, ammessi alla libera introduzione nella Svizzera, in Germania, nell'Austria, in Francia, nella Gran Bretagna.

Però, per le disposizioni prese dalla direzione generale delle gabelle d'accordo con quella delle poste, sui pacchi che contengono siffatti merci, sui relativi bulletini di spedizione e sulle dichiarazioni in dogana, deve essere fatta l'annotazione: *Fleurs fraîches coupées*.

Teatro Nazionale. Il concerto del povero cieco Valtari ieri sera si ripeté negli intermezzi delle produzioni drammatiche recitate dai dilettanti fiordrammatici dell'Istituto Teobaldo Gioni.

Come domenica, anche ieri sera il pubblico era numeroso.

Interminabili applausi si udirono ogni qualvolta il celebre mandolinista Aniva di eseguire un pezzo del programma, ed anche quando la tela calava dopo la recita dei fiordrammatici.

E gli applausi furono meritati da ambe le parti, perchè mentre il Valtari suonò con quella valentia che tutti conoscono, i nostri fiordrammatici recitarono molto bene le loro parti.

Una parola di esultanza loda tribuiamo al signor maestro Escher che, gentilmente richiesto, accompagnò al piano tutte due le sere il bravo mandolinista, in modo veramente lodabile.

Nota alleggra

Si parla davanti a Pacifisti di un signore che s'è suicidato per amore.

Pacifisti non ammetto il suicidio: — È un'idiota — grida. — Io trovo che il suicidio è una grande stupidaggine.

Ma qualche volta, i dispiacerti sono così forti che... — Evid. mio caro, è notorio che tutti quelli i quali s'ammazzano, se ne pentono cinque minuti dopo!

Sciarada

Ditemi, che vuole quest'inter curioso di popolo spietato, insuato e stolto? Ecco ver' qui s'avanza impetuoso siccome l'afra quando è il mar sconyolto. Ah! continuo, di lei scorgo il primiero, me la portavo via la mia difetta! Più non mi regge ormai, fuggo il pensiero E confesso la vita, l'ide, m'aspetta!

Spiegazione dell'ultima Sciarada Ardo re.

Varietà

L'eclido di Napoli. Ecco altre notizie su questo terribile fatto: Dei feriti trasportati all'ospedale della Trinità uno è morto per via, altri due sono in fine di vita.

Credesi che dei sette solo due si potranno salvare.

Dai primi tre morti, tra i quali il caporale Roncoroni di Torino, uno ebbe una palla in bocca, un altro al cuore e il terzo nell'ingaine.

All'ospedale si son recati nella notte il generale Mezzanone, il colonnello del 6° bersaglieri col suo aiutante maggiore e il tenente colonnello medico cav. Gorla.

Il nome esatto del soldato assennato è Salvatore Meades ed è nativo di Cirofalo in provincia di Catanzaro.

Egli tieno cinquantasette colpi di fucile; guardata con la sua munizione; diecisette cartucce le prese dalla giberna del caporale furiero. Era uno dei buoni tiratori del reggimento. Durante tutto

l'eclido, riconosceva benissimo quelli contro i quali sparava il fucile. Viene quindi esclusa l'idea della ubbricchezza e della pazzia.

Incontratosi in un sergente suo condottivo, gli disse: « Non temere, sei mio paesano? » Ad un cospirito: che tremava, disse: « Non temere, sei un cospirito? »

Tra coraggiosi, il sergente dei bersaglieri Subry Umberto, il caporale maggiore Cundari Gregorio, e il trombettiere Bartolomeo Circelli riuscirono a penetrare nella camerata ov'era il Meades. Il sergente, appena entrato fu ferito. Il trombettiere Circelli però, fucilatosi sotto un letto, riuscì ad afferrare per i piedi il Meades e a gettarlo a terra. Allora il caporale Cundari gli si slanciò addosso e aiutato poi dal Circelli lo disarmò.

L'assennato è di statura bassa, di corporatura complessa, di carattere violento. Altre volte aveva commesso reati di sangue. Non si mostra pentito.

Da dei feriti sono morti all'ospedale. Il totale dei morti è quindi di cinque, sette quello dei feriti.

Morte orribile d'un fuochista. Domenica circa le 12.30, pom. un treno della ferrovia Milano-Erba, appena passato la stazione d'Inverigo, correva a grande velocità. La lampadina era tutt'innanzi affascinante, il sole splendido, lo spettacolo dei collibri bianchi delizioso. Il fuochista Sacchi, d'anni 23, si sentì trascinato a contemplare quel panorama; si apriva fuori della locomotiva e stette estatico ad ammirare tanta bellezza naturale. Tutti ad un tratto ai suoi una forte colpo, un grido, un tonfo. Il povero giovane giaceva disteso sulla locomotiva, col capo immerso in un lago di sangue. Un palo telegrafico gli aveva frantumato il cranio. Lo sventurato venne trasportato a Lambrugo, ma ogni cura fu inutile. Dovette in pochi minuti soccombere.

Lascia moglie e figli.

Di generà la Società della ferrovia alla sorte di quei poveretti?

Pastori e mercanti. In seguito a questioni d'interesse tra i pastori dell'Agro Romano coi mercanti di campagna è scoppiato uno scoppio dei primi.

I pastori domandarono che la mercede si porti da lire 15 a lire 17.50.

I pastori sono circa 2000.

Le pratiche accennano a riuscire; almeno con un accomodamento parziale.

Per una capra! Domenica mattina alle 5 alla Cascina Cuzzupola nei pressi di Milano un oste del luogo, certo Lattuada, svergiava come nella notte precedente un branco di pecore e capre condotto da due pastori aveva pascolato nei pressi della sua abitazione, arrecandogli un danno di L. 50 circa. Rivoltosi inutilmente ai pastori per aver un indennizzo, colse il momento in cui una capra erasi introdotta in sua casa, e la tenne a garanzia del pagamento.

I pastori però, non sappiammo in che modo riuscirono a riprenderla, e si allontanarono sollecitamente. Il cognato dell'oste, corp. Davide Verpelli, munitosi di un revolver, in compagnia del cavallante Guarnieri, Giuseppe e del cameriere Angelo Vitelli si diede ad inseguire i pastori e li raggiunse presso la cascina Spinella.

Datoci la capra gridano.

Venite a prenderla! rispondono i pastori.

I tra si avanzano; ma, tutti ad un tratto si fermano, indietreggiano. I pastori, facendo molinello coi bastoni, li respinsero.

Giù quei bastoni! — Indietro! — Di qui non si va via, se non di date la capra! — Vi accetteremo via voi, o mascalzoni!

Il Verpelli estrasse la rivoltella e la puntò gridando: « Cedete, altrimenti! »

Uno dei pastori alzò il bastone contro di lui. Rimbombò un colpo; poi un'altro.

Il Giovanni Battersa cadde al suolo mortalmente ferito. Aveva ricevuto due palli nel ventre. Il fratello Angelo si scagliò contro il feritore per far vendetta.

Rimbombò un altro colpo; cadde anch'egli a terra, ferito al ventre.

La notizia del fatto corse come il lampo.

Trassero tosto sul luogo le guardie di pubblica sicurezza col delegato Valtassari. Il Giovanni Battersa venne trasportato all'ospedale Maggiore con un lattino della Società degli omnibus; il fratello Angelo, ferito leggermente, vi si recò a piedi. Il fratello Verpelli la diede a gambe; i due garzoni, certi Guarivieri, vennero arrestati. La procura del Re mandò tosto all'ospedale un giudice istruttore per gli affari di legge.

Ieri sera il Giovanni era agonizzante. All'Angelo si poté estrarre il proiettile. Il Verpelli fu arrestato, ieri in un campo fuori di porta Vittoria a Milano dalle guardie di pubblica sicurezza.

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Un villaggio distrutto da un ciclone. Annunciano da Cincinnati, Ohio, che il villaggio di Coleman...

Ultima Posta

Colonia 15. Una riunione dei cattolici tenne appreso all'unanimità alcune risoluzioni...

Un attentato a Guatemala. New-York 15. Fu commesso un attentato per assassinare il presidente della repubblica di Guatemala...

Telegrammi

Denah 15. Gli scioperanti manifestano il desiderio di riprendere il lavoro. Oggi i delegati di tredici divisioni del bacino si riuniranno per decidere.

Parigi 15. Il Mattin dice che nuovi agenti di polizia inglesi sono arrivati a Parigi per scoprire i dinamitardi. Dicei che la dinamite dalle nitime esplosioni sta stata fabbricata fra Amiens e Boulogne.

Shanghai 15. Il vicere di Canton fu pubblicamente degradato, avendo disobbedito agli ordini ricevuti. Gli ufficiali cinesi responsabili della cattiva difesa di Bac Ninh furono condannati alla decapitazione.

Bukarest 15. La Camera si è aggiornata all'8 maggio. Periqueux 15. Ferry rispondendo al prefetto della Dordogne, disse che la repubblica non ha nulla da temere dai partiti ostili...

Calors 14. L'inaugurazione della statua di Gambetta ebbe luogo presenti i ministri, le autorità e folla immensa. Parlarono applauditi Ferry e Campenon celebrando il patriottismo di Gambetta e i servizi da lui resi alla Francia.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Calors 14. Al banchetto che ebbe luogo dopo l'inaugurazione del monumento, Campenon bevve all'unione della democrazia francese mediante il passaggio di tutti sotto le bandiere della repubblica.

Il nob. dott. Luigi Paciani venne tramutato dalla residenza notarile di Fagnaga a quella di Azzano Decimo.

Il Trib. di Pordenone ha determinato: il 30 settembre 1881 quale epoca della cessazione dei pagamenti della ditta fallita Giuseppe Gaggardotti Pordenone.

Sono aperti gli incanti giudiziari a carico di Valentino e Domenico Di Giusto sui beni in mappa di Sedili. L'asta avrà luogo davanti al Trib. di Udine il 6 giugno p. v.

Nella esecuzione immobiliare promossa contro Monz. Giacomo di Moraglio e cons. il seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili siti in Talmassons e Aris. Il termine per offrire l'acquisto non migliore del solito scade all'orario d'ufficio del giorno 24 aprile corr.

Niccolò Paudera di Zoppola ha chiesto il permesso di eseguire una parziale deviazione del Fiume Fiumetto per riunire in un solo corpo vari appezzamenti di terreno, che possiede in quella località.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazioni di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione dell'argine di contenimento sulla sinistra del fiume Tagliamento della ferrovia Cudropo-Casarea alla fronte di Varmo fra Pieve e Belgrado si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare entro trenta giorni a questa Prefettura le loro documentate domande.

Come sopra per costruzione di un argine a destra del fiume Tagliamento fra Pojana e Malafesta si invitano ecc.

Nel 27 giugno 1884 ore 10 ant. avanti il Trib. di Pordenone seguirà in odio al sigg. Innocente Valentino e cons., l'incanto degli stabili ubicati in comune censuario di Fiume.

Nel 9 maggio 1884 ore 10 ant. avanti il Trib. di Pordenone in odio a Sam Antonio di Tiezzo, avrà luogo la vendita degli immobili in mappa di Tiezzo.

Presso il Sindaco del Comune di Friacon per l'affittanza novennale del Monte detto Raut, il termine utile facili, scade alle ore 12 mer. del 24 aprile 1884.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 15 Aprile Rendita god. 1 gennaio 94.45 ad 94.55 Id. god. 1 luglio 92.25 a 92.35 Londra 8 mesi 26. a 25.95 Francese a vista 99.80 a 100.

BERLINO, 15 Aprile Mobiliare 548 - Austriache 538.50 Lomb. borse 245.50 Italiane - VIENNA, 15 Aprile Mobiliare 328.40 Lomb. 143.50 Ferrovie Stato 317.00 Banca Nazionale 550 - Napoli 121.85 Austria 31 -

PARIGI, 15 Aprile Rendita 5 1/2 76-87 Rendita 5 1/2 107.55 Rendita italiana 94.50 Ferrovie Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele - Ferrovie Romane 122 - Obbl. Parigi 48.12 - Cambio Londra 121.85 Austria 31 -

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

BARBABIETOLE! La migliore semente di barbabietola è la Vilmorin mèliorée, che si vende da Purasanta Augusto in via della Prefettura n. 6 al prezzo di L. 4.25 al chilo.

SI DIFFIDA

Chi ha sola Farmacia Ottavio Griliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la ricetta e magistralmente ricetta delle vere pillole del professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone.

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionarsi col frequentare quegli ospedali, spinto quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Vi compiango bene B. N. per altrettanto. Pillole professor L. PORTA, non che il Pilonis polveri per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie il recente che croniche, ed in alcuni casi calcolari e ristretti in urtrali, applicandoli l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professor L. PORTA - in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

UDINE UDINE Completo assortimento di occhiali, stringicchi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri, riflettori e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, test, filo e tutto l'occorrente per sneria elettrica, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Di medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

STAMPATI

per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opera Pia ecc.

Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonché l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi.

Tutte le Commissioni che dalle Preture verranno impartite da tutti i modelli stessi saranno eseguite con ogni sollecitudine.

BACCHI

M. BARDUSCO Mercatovecchio, sotto il Monte di Piotta a prezzi modicissimi.



PER IL PUBBLICO

Il sottoscritto fotografo, avverte la sua clientela, che avendo dovuto eseguire il trasporto del suo laboratorio nel palazzo...

Giulio de Rubels.

Excelsior!

POLVERI PETTORALI PURPI PREPARATE alla Farmacia Reale ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono diventate in poco tempo celebri e di un'astessimo uso, perché oltre la sigillatura efficace, essendocomposte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse però agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro la affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inverte, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri, la cui azione non mancherà di manifestarsi in alcuni casi in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che non hanno tentato la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

Si ricerca

un praticante per un ufficio commerciale, con buona calligrafia, e con buone referenze. Rivolgersi all'ufficio di questo giornale.

Per gli Agricoltori

Presso A. Purasanta - via della Prefettura n. 6 - Udine - si trovano pronti sementi per prati artificiali e naturali, garantite per la nascita ed i prezzi convenienti.

Per quegli agricoltori che volessero provare le barbabietole, presso il suo detto trovansi a buon prezzo, un assortimento delle migliori qualità Vilmorin Ameliorée, Bianca di Slesia, Imperial Knauer, Colletto rosso, nonché un assortimento di quelle da foraggio: Barbabietola pompresta, Germania e di Barres.

Orario della Ferrovia

Table with columns for Partenze (DA UDINE, DA VENEZIA, DA TRIESTE) and Arrivi (A VENEZIA, A UDINE, A TRIESTE) listing train times and destinations.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto di malattia segreta (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di stringere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura: Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Questo pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che recanti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente dalli prodotte malattie (Blenorragie, catarri uretrali e restringimenti d'orina). Specificare bene la malattia.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, E. possiede la fedele e magistrale ricetta delle vero pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galeani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: - Una scatola pillole del prof. Luigi Porta: - Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo d'usarne.

Visite confidenziali ogni giorno o consulti anche per corrispondenza. Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorravallo; Zava, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spilimbergo, Aljnovic; Gorizia, Grabovitz; Fiume, G. Prodani, Jaokel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e suo succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Salò 16; Roma, via Pietra, 88, Paganini a Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 TRIFOGLIO comune pratese L. 1.80 - L. 1.90
25 TRIFOGLIO incarnato L. 0.70
5 TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano L. 8.-
15 TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese L. 4.25
15 TRIFOGLIO ladino nero o ibrido d'Alsike L. 4.25
20 ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità L. 1.75
45 LUPANELLA o anho fieno (erocotta) L. 1.80
25 SULLA 1.ª qualità (come sguisciato) L. 6.-
60 LUJNETTO o PASSETTONI (Lolium Italicum) L. 0.70

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. August. Farasanta Udine, Via della Prefettura n. 8.

Avvisi in 3.ª e 4.ª pagina a prezzi modicissimi.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO VIA MERCATOVECCHIO Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

ALLEVATORI DI BOVINI! Farina alimentare razionale per i BOVINI. ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI a Santa Lucia, Via Giuseppa Mezzini, in Udine. VENDESI UNA Farina alimentare razionale per i BOVINI.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO DI INDUSTRIALE Antonio Filippuzzi-Udine brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Becher, dell' Erenito di Spagna, Pavoral, Vichy, Prandini, Ramposiani, Paterson e Losenges, Cassia Alluminata Filippuzzi ecc. ecc.

Polveri Pettorali Puppi. Questo polveri non hanno bisogno dello giornaliere diaristaneche reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esso si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE Opere di propria edizione: A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-patologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato, con 12 figure litografiche, e 4 tavole colorate - L. 2.50.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI Per doglie vecchie, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei cordoni, gamba e delle giunture; Per mollette, vescicanti, cappolletti, puntine, formole, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.